



Servizi Idrici

Funzionario incaricato
Ing. Monica Filpa
Tel. 0332 311703

27 marzo 2026
Protocollo n. <PEC>

Alla
PROVINCIA DI VARESE
Settore Territorio
Ufficio pianificazione, gestione del territorio,
commercio, VAS e VIA

istituzionale@pec.provincia.va.it

INVIATA TRAMITE PEC

Oggetto: Parere Ufficio d'Ambito verifica Compatibilità PTCP - SUAP - MIR srl – Comune di Mornago

Con riferimento alla documentazione depositata relativamente alla compatibilità con il PTCP per il SUAP - MIR srl del comune di Mornago e al ns. precedente parere prot. 5699 del 23/12/2025, si comunica che il progetto presentato, relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche, presenta criticità. Dalla tavola 05A "Schema di smaltimento acque nere e bianche" si rileva infatti che vengono convogliate in fognatura indistintamente tutte le acque sia delle coperture, sia dei piazzali.

Tale configurazione non risulta a norma del R.R. 06/2019 (art.10) e del Regolamento del S.I.I. (art. 57) in quanto le acque di dilavamento devono essere smaltite in recapito diverso dalla pubblica fognatura. Si fa presente che le acque derivanti dalle coperture non devono essere convogliate in fognatura; si suggerisce di ritornare alla configurazione di smaltimento presentata per la fase di esclusione VAS (convogliamenti delle acque dei pluviali in pozzi perdenti). Per quanto riguarda invece le acque decadenti dei piazzali, come indicato nel ns. precedente parere, è necessario valutare se l'attività risulti soggetta o meno al R.R. 04/2006. Qualora l'attività non fosse soggetta, anche tali acque devono essere distolte dalla fognatura; qualora fosse invece soggetta, deve essere effettuata la separazione delle acque di prima pioggia (che, solo per le superfici scolanti di pertinenza dell'attività, devono essere inviate in fognatura previo trattamento depurativo), dalle acque di seconda pioggia (che devono essere smaltite in recapito diverso dalla pubblica fognatura). Si rammenta infine che, in caso di assoggettabilità al R.R. 04/2006, dovrà essere attivata la relativa procedura autorizzatoria.

Si rileva altresì che non sono stati quantificati i carichi in termini di AE inviati a depurazione né sono state effettuate le valutazioni relative all'applicazione della normativa sull'invarianza idraulica.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente